

COMUNE DI POLVERIGI

PROVINCIA DI ANCONA

ORDINANZA DEL SINDACO COPIA

N. 6 DEL 04-07-2022

Oggetto: RISPARMIO IDRICO E LIMITAZIONI PER L' UTILIZZO DELL' ACQUA POTABILE NEL TERRITORIO COMUNALE DI POLVERIGI.

L'anno duemilaventidue addì quattro del mese di luglio, il Sindaco Daniele Carnevali

Considerato che:

- la situazione metereologica nella Regione Marche è contraddistinta attualmente da una condizione di siccità metereologica da moderata a severa in peggioramento, con precipitazioni inferiori alla media dal mese di marzo 2022 e temperatura superiore alla media nei mesi di maggio e di giugno (anche di oltre 2°C);
- l'andamento meteorologico ha determinato condizioni di siccità idrogeologica, relativa alle portate dei corsi d'acqua e delle sorgenti variabile da moderata a severa nelle varie porzioni del territorio, con tendenza al peggioramento;
- i modelli meteorologici prevedono con maggiore probabilità che le piogge nelle prossime settimane e più in generale nei prossimi mesi estivi possono essere inferiore alla media, con temperature superiori alla media;

Richiamata la nota della Regione Marche - Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile - Direzione Ambiente e Risorse idriche, inviata via pec il 30.06.2022, ns. prot. 1901 del 01.07.2022, con la quale si invitano i Comuni nel territorio della Regione Marche, qualora non già predisposta, all'emanazione di un'apposita ordinanza, valida almeno fino al 30 settembre 2022 o sino a diversa comunicazione, rivolta alla limitazione dei prelievi di acqua da pubblico acquedotto per un uso razionale e corretto dell'acqua, al fine di evitare inutili sprechi;

Ritenuto che tale situazione di emergenza idrica e di siccità impone l'adozione di iniziative improntate ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;

Considerato il carattere di urgenza della presente ordinanza finalizzata a preservare la maggiore quantità possibile di risorsa idrica disponibile all'uso umano ed alimentare riducendo i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

Ritenuto che tale situazione di emergenza idrica e di siccità impone l'adozione di iniziative improntate ad evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi in materia di igiene e sanità pubblica;

Considerato il carattere di urgenza del presente provvedimento atto a preservare la maggiore quantità di risorsa disponibile all'uso umano e

alimentare e di ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

Visto l'art.98 del D.Lgs.n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi;

Visti il D.P.C.M. 04.06.1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che nello specifico al punto 8.02.10, prevede in caso di prevista scarsità di risorse idriche, l'adozione di misure volte al risparmio e alla limitazione degli utilizzi non essenziali, nonché l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visti gli artt. 68 - 70 (Sezione IV - Misure per il risparmio idrico) del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche.

Visti l'art.50 e l'art.7bis, comma n.1bis, del D.Lgs.n.267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Vista la Legge n.689 del 24.11.1981 "Modifiche al sistema penale e sanzionatorio";

ORDINA

a chiunque e su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino al 30 settembre 2022, salvo diversa comunicazione, il divieto di prelievo e di consumo di acqua derivata dal pubblico acquedotto per:

- l'irrigazione e annaffiatura di orti, giardini e prati; (è consentita l'annaffiatura, nei soli giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle h. 22,00 alle ore h. 24,00).
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali, salvo per i servizi pubblici di igiene urbana, lavaggio da svolgersi possibilmente dopo il tramonto;
- il lavaggio privato di veicoli a motore, con l' esclusione di quello svolto da impianti di autolavaggio regolarmente utilizzati;
- il riempimento di fontane ornamentali e vasche da giardino su aree private;
- il riempimento di piscine su aree private, salvo quelle legate ad attività economiche turistiche o sportive;
- gli usi diversi da quello alimentare domestico, per l'igiene personale e per l' abbeveraggio degli animali.

INVITA

Altresì la cittadinanza ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi, nonché al controllo periodico e frequente dei contatori al fine di poter segnalare tempestivamente al gestore eventuali perdite occulte ed alla pronta riparazione di eventuali perdite negli impianti interni alle abitazioni.

AVVERTE

Che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione attiva di tutti i cittadini.

Che eventuali violazioni alla presente ordinanza saranno sanzionate nella misura compresa tra i 25 Euro e i 500 euro e che saranno imputate in solido a chi risulterà avere titolo per disporre legittimamente del luogo o dei siti dove tali inadempienze saranno riscontrate.

Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art.16 della legge n.689 del 1981 si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

DISPONE

L'invio della presente ordinanza a Viva Servizi S.p.A., gestore del Servizio Idrico Integrato dell' Ambito Territoriale Ottimale n. 2 " Marche Centro - Ancona" che adotterà efficaci misure di controllo.

La Polizia Locale e le altre Forze dell'Ordine provvederanno, anche sulla base di segnalazioni del suddetto gestore, a sanzionare il mancato rispetto della presente ordinanza, perseguendo altresì eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche e da idranti.

Il presente provvedimento è reso noto tramite alla cittadinanza mediante pubblici avvisi, nonché tramite pubblicazione all' Albo Pretorio on line e sul sito Web istituzionale del Comune di Polverigi per tutto il tempo di efficacia del presente provvedimento

TRASMETTE

La presente ordinanza come segue:

- alla Polizia Locale dell' Unione dei Comuni " Unione Terra dei Castelli";
- al Comando Stazione dei Carabinieri di Agugliano;
- al gestore Viva Servizi S.p.A.;
- alla Prefettura U.T.G. di Ancona;
- alla Regione Marche Direzione Ambiente e Risorse Idriche;
- alla Regione Marche Direzione Protezione Civile e Sicurezza sul Territorio;
- Alla Provincia di Ancona;
- all' Ambito Territoriale Ottimale N. 2 " Marche Centro Ancona", anche per l'inoltro alla Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici.

Contro il presente provvedimento è' ammesso ricorso giudiziale avanti al TAR Marche ai sensi del D.Lgs.n.104/2010 entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione della presente ordinanza oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data ai sensi del DPR. n.1199/1971.

Il Sindaco F.to CARNEVALI DANIELE